



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE " G.P. CHIRONI "

*Amministrazione Finanza e Marketing- Sport –Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni internazionali –Logistica e
Trasporti - Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie-OTTICO- / Corso Serale AFM E SIA*

Via Toscana, 29 - 08100 - NUORO tel. 0784/30067 –251117 - fax 0784/32769-

e- mail nutd010005@istruzione.it nutd010005@pec.istruzione.it Cod. F. 80006290912 - Cod. Ist. NUTD010005

DOCUMENTO FINALE PER L'ESAME DI STATO 2024

Istruzione per Adulti:

**Corso di secondo livello - terzo periodo didattico
(ex CLASSE QUINTA ARTICOLATA SERALE)**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 323/98 art. 5)

Anno scolastico 2023/2024

Nuoro, 12 Maggio 2024

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA.....	3
ASPETTI GENERALI DEL CORSO SERALE.....	4
MOTIVAZIONI E FINALITÀ.....	4
CARATTERISTICHE STRUTTURALI.....	4
FLESSIBILITÀ E MODULARITÀ.....	5
TUTORING.....	6
COORDINAMENTO DIDATTICO.....	6
INDICAZIONI METODOLOGICHE.....	7
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	8
QUADRI ORARIO.....	10
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.....	10
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....	10
VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	11
LA CLASSE.....	12
E L E N C O I S C R I T T I.....	13
CORSO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.....	13
CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....	13
OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CAPACITÀ GENERALI.....	14
DESCRITTORI APPRENDIMENTI E CRITERI VALUTAZIONE ASSUNTI DAL CdC.....	15
PERCORSI TEMATICI INTEGRATIVI: EDUCAZIONE CIVICA.....	16
SCHEDE ANALITICHE MATERIE.....	17
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO.....	35
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	36

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Commerciale "Giampietro Chironi", che prende il nome dall'omonimo giurista nuorese, è situato in via Toscana, in una zona centrale della città.

Nasce a Nuoro nel 1938, rispondendo all'esigenza di creare corsi di formazione tecnica, in grado di conferire titoli di studio richiesti dai vari rami della pubblica amministrazione e dalle banche. La sua istituzione permetteva, a molti giovani, provenienti da differenti classi sociali, di conseguire un titolo di studio medio qualificato professionalmente e di conseguenza, poter accedere ad una occupazione stabile.

Durante la guerra le iscrizioni furono limitate, a causa del gran numero di giovani chiamati alle armi. La situazione non cambiò nell'immediato dopoguerra per l'elevata emigrazione: i giovani preferivano partire per la penisola o addirittura verso l'estero piuttosto che restare in una terra che sembrava non offrire loro nessuna speranza di avvenire. Soltanto dopo gli anni settanta, con la ripresa economica e lo sviluppo della città, si verificò un aumento delle iscrizioni e conseguentemente dei diplomati.

Purtroppo la situazione socio politico culturale Italiana (maggiormente nelle zone più povere, quali il mezzogiorno e le isole) attraversa un periodo di crisi che porta, da parte dei giovani, a svalutare l'importanza e le possibilità stesse offerte dalla scuola.

Per quanto riguarda Nuoro e tutta la Barbagia, ci troviamo di fronte ad un aumento della dispersione scolastica. La disoccupazione porta ad una ripresa dell'emigrazione verso le zone più ricche del paese, togliendo alla città stessa quella energia giovanile indispensabile per reali possibilità di sviluppo nell'immediato futuro.

A questo dato di fatto, l'Istituto Tecnico Commerciale ha cercato di reagire, creando nuovi corsi in coerenza con la nascita di nuovi tipi di occupazione legati alle nuove tecnologie e rispondenti alle attuali esigenze del paese e quindi della stessa città di Nuoro, che non può e non deve restarne esclusa. Con lo stesso spirito, oltre 40 anni or sono, è stato istituito il Corso Serale.

ASPETTI GENERALI DEL CORSO SERALE

MOTIVAZIONI E FINALITÀ

Il corso serale si inquadra nel programma nazionale di Istruzione degli Adulti e persegue l'obiettivo del rientro formativo di giovani e meno giovani che per i più svariati motivi avevano abbandonato o interrotto gli studi. Per venire incontro alle esigenze degli studenti adulti le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e serale e prevedono la **riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi, il tutoring e metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.**

Trattasi di un percorso di secondo livello, finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione superiore tecnico, profilo economico; opzione AFM/SIA (Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi informativi Aziendali)

Il corso si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria "seconda via" all'istruzione.

Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere due funzioni:

- ◆ qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- ◆ consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

L'idea-forza di questo corso consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

I corsi sono caratterizzati da tre periodi didattici con lezioni articolate su cinque giorni per un totale di 23 ore settimanali.

- a) Il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio, tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste nel PFI.
- b) Il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno, tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici;

- c) Il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici.

Le valutazioni intermedie e finali utilizzano il voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

FLESSIBILITÀ E MODULARITÀ

La struttura prevede articolazioni a carattere modulare e flessibile che, fra l'altro, potranno riguardare:

- a) l'orario delle lezioni (distribuzione su cinque giorni, raggruppamento di materie per area in funzione di eventuali intese con le regioni, dell'accesso ai laboratori ecc.);
- b) il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi);
- c) l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli; tale formula potrà essere sperimentata dopo la fase di avvio e validazione del nuovo ordinamento dei corsi serali e prevede una progressione scolastica degli studenti fondata su livelli di padronanza dei saperi riferiti alle diverse materie. Ciò implica il superamento della comune nozione di classe e di promozione alla classe successiva, con la conseguente adozione di percorsi scolastici basati sui livelli di conoscenza delle singole discipline.

Potranno altresì essere sperimentate forme di insegnamento a distanza per le quali le singole scuole attiveranno momenti di ricerca e progettazione volti all'inserimento graduale di tale strategia di apprendimento nella propria offerta formativa.

Le scuole che intendano avvalersi di queste modalità dovranno presentare, insieme alla richiesta di sperimentazione del corso serale, un apposito progetto che ne espliciti le caratteristiche.

In questo anno scolastico non è stato presentato un progetto di flessibilità oraria per la classe quinta articolata.

Crediti formativi

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- a) studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali)

- b) esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali)

Il loro riconoscimento è automatico nella prima ipotesi, mentre nella seconda occorre una valutazione caso per caso sulla base di specifici accertamenti.

I crediti, nei casi in cui comportino la promozione anticipata in una o più discipline, determinano anche l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico e possono essere accompagnati da un sistema complementare di debiti. Il Consiglio di classe è l'organo collegiale che, sulla base di criteri e modalità stabiliti dal Comitato tecnico-scientifico, delibera il riconoscimento dei crediti, l'attribuzione dei debiti e il conseguente percorso individuale. Il Comitato tecnico-scientifico dovrà altresì ratificare quanto deliberato dai singoli Consigli di classe.

Analoga delibera può essere assunta in sede di scrutinio finale: il Consiglio di classe, che decidesse la non promozione dello studente, può attribuirgli contestualmente crediti spendibili nell'anno successivo per le materie nelle quali è stata conseguita la sufficienza.

TUTORING

Nel corso serale fondato sulla flessibilità, sul riconoscimento di crediti o sull'attribuzione di debiti e sul sostegno all'apprendimento, è prevista la funzione di *tutoring* svolta da uno dei docenti del consiglio di classe. In questo anno scolastico e in questa classe tale funzione è stata formalmente assegnata e svolta (all'interno dell'orario di insegnamento) dal coordinatore di classe Prof. **OMISSIS**

Costituisce compito del tutor l'aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto:

- a) al loro inserimento nel sistema scolastico;
- b) all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali;
- c) all'assistenza per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi o dei percorsi formativi.

COORDINAMENTO DIDATTICO

Sede del coordinamento didattico è il Consiglio di classe che ha, fra l'altro, il compito di definire:

- a) la distribuzione degli incarichi per il recupero;
- b) i raccordi e le integrazioni di materie;
- c) gli obiettivi trasversali, le strategie per realizzarli e le modalità per la loro verifica;
- d) le metodologie didattiche più idonee rispetto alle caratteristiche dell'utenza;
- e) l'organizzazione delle attività;
- f) le forme di autovalutazione;
- g) i criteri di valutazione;

h) le modalità di attuazione dell'area di progetto.

Il Consiglio di classe si è consultato più volte con i rappresentanti degli studenti per verificare l'andamento dell'attività didattica complessiva.

Figura specifica di riferimento è il coordinatore di classe cui, in particolare, sono affidati i seguenti compiti:

- a) organizzare e presiedere riunioni con gli studenti sull'andamento della classe;
- b) curare il coordinamento del Consiglio di classe (o.d.g., organizzazione e predisposizione di materiali ecc.);
- c) raccogliere sistematicamente informazioni (andamento scolastico e disciplinare, problemi di relazione e/o socializzazione, assenze e ritardi) e curarne la diffusione.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Gli interventi didattici hanno teso innanzi tutto a creare nella classe un clima di fiducia riguardo alla possibilità di riuscita e di successo; ciò anche attraverso modalità relazionali e comportamenti professionali rispettosi del vissuto degli studenti oltre che dei loro ritmi e stili di apprendimento.

Con il ricorso a modalità di lavoro appropriate e differenziate, l'azione didattica ha inoltre teso a:

- a) valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia stato possibile;
- b) motivare alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
- c) coinvolgere lo studente anche attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili;
- d) utilizzare lezioni frontali, in ogni caso di breve durata, solo in quelle circostanze in cui esse risultino strettamente funzionali;
- e) privilegiare le attività di laboratorio come momento in cui si impara facendo;
- f) favorire il lavoro di ricerca in gruppo;
- g) utilizzare il *problem solving* come strategia più funzionale a processi di apprendimento efficaci anche e soprattutto per studenti adulti;
- h) essere caratterizzata da ricorrenti momenti in cui il docente crea condizioni per apprendimenti autonomi;
- i) assumere la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.

I docenti hanno ulteriormente valorizzato conoscenze e competenze che gli studenti hanno mutuato dalle esperienze professionali pregresse.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Criterio fondamentale è stato quello che verifica e valutazione perdessero, a maggior ragione nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, ancora molto diffuso nel nostro sistema scolastico, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi, al fine sia di diagnosticare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento sia di indurre corretti comportamenti di autovalutazione negli studenti.

Osservazione e misurazione hanno teso pertanto a identificare le cause dello scostamento tra risultati e obiettivi e avere come finalità principale quella di predisporre interventi per adeguare metodi, tecniche e strumenti. È stata così sempre sottolineata la valenza formativa della valutazione e si sono create le condizioni perché essa fosse meglio vissuta ed accettata.

La definizione e la comunicazione alla classe di criteri e strumenti di valutazione ha garantito trasparenza e maggiore obiettività a ogni forma di controllo contribuendo così a migliorare il clima generale della classe, a rendere espliciti i rapporti tra docenti e studenti, a rafforzare le motivazioni ad apprendere.

Va ribadito che *per il singolo docente* la verifica ha lo scopo di:

- a) assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze,
- b) controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti,
- c) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati,
- d) pervenire alla classificazione degli alunni.

Considerato che l'approccio metodologico si basa essenzialmente sulla programmazione attraverso unità didattiche (UDA) e che all'interno di queste assume particolare rilevanza il momento diagnostico per modificare *in itinere* il processo di insegnamento-apprendimento, si ritiene che sia stato di grande utilità il sistematico ricorso alla valutazione formativa. Tale attività, che, come è noto, non deve essere utilizzata per la classificazione del profitto degli alunni ma per rendere l'insegnamento personalizzato e organizzare il recupero, è avvenuta al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di sue parti significative.

La valutazione sommativa, effettuata per classificare gli alunni, ha utilizzato strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intendevano misurare (prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali) avendo cura di alternarli e di variarli. Inoltre, si ritiene utile richiamare l'attenzione sul fatto che la

valutazione di prove scritte e orali non strutturate è avvenuta sulla base di apposite griglie per contenere la soggettività della loro lettura.

Per il *Consiglio di classe*, come già sottolineato nei precedenti paragrafi, i compiti sono stati:

- ◆ accertare i livelli di partenza degli allievi,
- ◆ scegliere periodicamente alcuni obiettivi comuni da sottoporre a controllo,
- ◆ identificare ed esplicitare per ogni materia opportune situazioni di apprendimento nelle quali gli aspetti disciplinari risultino legati a comportamenti osservabili, espressione degli obiettivi collegialmente definiti,
- ◆ concordare la progettazione di eventuali interventi di recupero.

Un simile operare ha avuto lo scopo di rendere realmente collegiale la valutazione di fine periodo e consente di integrare i risultati raggiunti nelle singole discipline con la maturazione globale dell'alunno tenendo conto dei seguenti indicatori:

- ◆ l'impegno e la partecipazione,
- ◆ la progressione rispetto ai livelli di partenza,
- ◆ il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari di conoscenza e di sviluppo delle capacità, fissati in sede di programmazione iniziale.
- ◆ Il raggiungimento della conoscenza delle regole della società europea e internazionale per rendere sempre più consapevoli i cittadini.

QUADRI ORARIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Materie	Primo Periodo didattico (1 e 2 anno)	Secondo periodo didattico		Ultimo periodo didattico
	Biennio comune	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Lingua Francese	2	2	2	2
Storia	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	-	-	-
Geografia	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	5	5	7
Diritto	1	2	3	2
Economia Politica	1	2	2	2
Informatica	2	2	1	-
Totale ore settimanali	23	23	23	23

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Materie	Primo Periodo didattico (1 e 2 anno)	Secondo periodo didattico		Ultimo periodo didattico
	Biennio comune	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Lingua Francese	2	2	2	-
Storia	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	-	-	-
Geografia	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	4	4	6
Diritto	1	2	2	1
Economia Politica	1	2	2	2
Informatica	2	3	3	4
Totale ore settimanali	23	23	23	23

VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

(* indica la variazione dei docenti)

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	CLASSI		
	Variazione docenti		
	III°	IV°	V°
Italiano			
Storia			
Inglese	*	*	*
Francese	*	*	*
Matematica			
Economia aziendale			
Diritto e Ec.pol. (AFM)			
Diritto e Ec.pol. (SIA)			*
Informatica			

LA CLASSE

La classe 5 articolata è formata da 21 alunni articolati nei gruppi SIA e AFM, di cui 3 non frequentanti. Nel corso degli anni, il gruppo, nella sua conformazione originaria, ha vissuto costanti trasformazioni acquisendo o perdendo alunni per trasferimenti, non ammissioni o abbandoni. Durante l'anno scolastico ci sono stati dei nuovi inserimenti ma la maggior parte proviene dalla classe 4 articolata del Corso Serale. Circa la metà della classe risiede fuori Nuoro e viaggia dai paesi limitrofi; molti componenti svolgono attività lavorativa, talvolta discontinua.

Durante l'anno i corsisti si sono mostrati sensibili al dialogo educativo, relazionale e socio-affettivo, il rapporto con i docenti è stato sempre aperto al confronto.

Nel corrente anno scolastico l'impegno per metà della classe si è mantenuto continuo e costante, tanto da arrivare alle valutazioni del primo quadrimestre con medie discrete; infatti tale parte della classe è riuscita ad assimilare gli elementi essenziali che permettono loro autonomia nella ricerca ed hanno finora mostrato, un'adeguata capacità organizzativa e di utilizzo dei dati culturali raggiungendo i livelli di preparazioni evidenziati.

Di contro il restante della classe si attesta su risultati complessivamente sufficienti o mediocri, manifestando un'attenzione e una motivazione di base accettabili, anche se non tutti partecipano attivamente alle strategie didattiche o sono sempre puntuali nel rispetto dei tempi stabiliti dal docente per lo svolgimento delle verifiche programmate; alcuni alunni evidenziano carenze pregresse in alcune discipline e necessitano di continui input e guida del docente.

In ogni caso, per un puntuale esame del profitto dei singoli componenti, si deve ovviamente rinviare all'analisi delle valutazioni che verranno formulate a fine anno scolastico.

Il Consiglio di Classe ritiene utile rilevare che tutti i docenti hanno cercato di privilegiare gli aspetti più significativi dei programmi ministeriali, ponendo i problemi in termini dialogici soprattutto dove la disciplina lo permetteva, onde stimolare la capacità degli studenti a partecipare all'attività educativa, cercando, ogni volta che la disciplina lo consentiva, di richiamare la loro attenzione sui problemi del nostro tempo.

Gli alunni in previsione dell'Esame di Stato sono stati informati con largo anticipo in merito alle disposizioni dello stesso.

Tutti gli alunni hanno sottoscritto il P.F.I. (Patto Formativo Individuale) come da normativa vigente.

Come da Circ.n° 254 del 24 aprile 2024, le simulazioni per l'esame di Stato si sono svolte il 6 e il 7 maggio.

ELENCO ISCRITTI

CORSO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

1	<i>OMISSIS</i>
2	<i>OMISSIS</i>
3	<i>OMISSIS</i>
4	<i>OMISSIS</i>
5	<i>OMISSIS</i>
6	<i>OMISSIS</i>
7	<i>OMISSIS</i>
8	<i>OMISSIS</i>
9	<i>OMISSIS</i>
10	<i>OMISSIS</i>
11	<i>OMISSIS</i>

CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

1	<i>OMISSIS</i>
2	<i>OMISSIS</i>
3	<i>OMISSIS</i>
4	<i>OMISSIS</i>
5	<i>OMISSIS</i>
6	<i>OMISSIS</i>
7	<i>OMISSIS</i>
8	<i>OMISSIS</i>
9	<i>OMISSIS</i>
10	<i>OMISSIS</i>

OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CAPACITÀ GENERALI

Capacità
Comunicare con efficacia
Comprendere testi di vario genere
Cogliere nessi logici
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi
Effettuare collegamenti
Compiere operazioni di sintesi
Leggere criticamente fatti ed eventi
Documentare adeguatamente il proprio lavoro
Apprendere in modo autonomo
Apertura ai problemi della società contemporanea

DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
ASSUNTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto/10
Nessuna o quasi	Nessuna	nessuna	½ NULLO
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3 SCARSO
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo adeguato, non compie operazioni di analisi	4 INSUFFICIENTE
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5 MEDIOCRE
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6 SUFFICIENTE
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7 DISCRETO
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8 BUONO
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9 OTTIMO
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10 ECCELLENTE

PERCORSI TEMATICI INTEGRATIVI: EDUCAZIONE CIVICA

A seguito delle novità introdotte dalla legge 92 del 20 agosto 2019 in merito all'insegnamento di Educazione Civica, trattandosi di un corso serale, per decisione del Consiglio di Classe, i collegamenti, operati solo tra alcune discipline, sono stati inseriti nella programmazione dei singoli insegnamenti interessati, ed affrontati, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e partecipazione nel corso del I quadrimestre con tempi e modalità autonome, mentre nel corso del II quadrimestre sono state dedicate delle giornate a specifiche attività aperte. Agli argomenti affrontati, unitamente alla visione di documentari in aula magna, sono seguiti dibattiti condotti dagli stessi studenti e coordinati dai docenti. Pertanto si riporta una sintesi degli argomenti trattati:

oltre ad argomenti specifici illustrati da alcuni docenti e collegati alla disciplina da loro insegnata, sono stati affrontati argomenti collegati ad alcuni dei principi fondamentali della Costituzione italiana.

Nello specifico:

Gli articoli 2, 3, 9 riguardanti rispettivamente

- I diritti inviolabili (art.2)
- Il principio di uguaglianza (art. 3)
- Difesa del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione (art.9)

Inoltre, è stato analizzato anche l'art. 41 della Costituzione, che rientra nella parte dedicata ai «Diritti e doveri dei cittadini» (Rapporti economici) e riguarda l'iniziativa economica privata

Gli articoli 9 e 41 sono stati analizzati in particolare con riferimento alla legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, che ha modificato questi due articoli della Costituzione e ha riconosciuto un espresso rilievo alla tutela dell'ambiente, sia nella parte dedicata ai Principi fondamentali (art. 9), sia tra le previsioni della cosiddetta Costituzione economica (art. 41).

L'articolo 9 si allarga alla tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali, la modifica all'articolo 41, invece, sancisce che la salute e l'ambiente sono paradigmi da tutelare da parte dell'economia, al pari della sicurezza, della libertà e della dignità umana.

In quanto ritenuti collegati a tali principi costituzionali, sono state affrontate tematiche relative ai cambiamenti climatici e all'economia circolare.

Inoltre, i tristi avvenimenti legati all'omicidio di Giulia Cecchettin hanno portato a discussioni e suscitato interesse, da parte degli studenti, sull'argomento della parità di genere e, in particolare per le classi quinte, l'analisi della Convenzione di Istanbul .

Lo scopo è stato quello di promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura sapendo riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: FRANCESE

Insegnante **Prof. Omissis**

Sussidi Didattici **Libro di testo, Dispense/Appunti**

Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso grammatica; • Comprensione scritta del testo (livello B1 del quadro europeo); • Testo sulla cerimonia di apertura dei giochi olimpici di Parigi 2024; • Le Istituzioni francesi; • Le tappe principali della formazione dell'Unione europea; • Il Marketing.
Attività extrascolastiche e integrative	
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) . • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico - professionali. • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di formulare frasi semplici seppur con qualche errore; conoscenza del lessico e delle regole grammaticali principali che permettano di fare almeno un breve discorso/ produzione scritta.
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Le verifiche sono state svolte al termine di ogni unità didattica. - Prove strutturate, semistrutturate, interrogazioni orali.
Numero di ore previste dal piano di studi	<ul style="list-style-type: none"> - 66h
Realmente svolte	<ul style="list-style-type: none"> - 45h al 15/05

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA:

Insegnante

Prof. Omissis

Sussidi Didattici

Revellino Schinardi, Tellier, LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH;
 Fotocopie dal testo "Business Expert - Edizione nuovo Esame di Stato
 Flavia Bentini - Barbara Bettinelli - Kiaran O'Malley - Kiaran O'Malley;
 Appunti del Docente

<p>Argomenti svolti</p>	<p>Business in its economic background</p> <ul style="list-style-type: none"> • Needs and Wants • Good and services • Commerce and trade • Sectors of production :primary, secondary and tertiary sector. • Economic systems:planned economy, free market economy and mixed economy • Mature and emerging markets <hr/> <p>Business organisations:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sole traders • Limited and unlimited Partnerships • Limited companies: private and public limited companies • Co-operatives • Franchising • How businesses grow: mergers, takeovers, aquisitions and joint ventures <hr/> <p>The United Kingdom: general information</p> <hr/> <p>Educazione civica:</p> <p>How the UK is governed: the Monarch, the Parliament , the Prime Minister and Government</p> <hr/> <p>The 2030 Agenda for sustainable development (da svolgersi)</p>
<p>Attività extrascolastiche e integrative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete anche se non approfondite; • Esposizione semplice e chiara, seppure con qualche incertezza grammaticale, di lessico e di pronuncia; • Comprensione del significato dei concetti fondamentali

Conoscenze, abilità, competenze acquisite	<p>La classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità.</p> <p>L'assiduità nella frequenza, la serietà nell'impegno profuso e l'interesse per la materia hanno permesso ad un piccolo gruppo di conseguire una preparazione buona, che permette loro di rielaborare i contenuti in L2 in maniera chiara utilizzando un lessico appropriato.</p> <p>Alcuni alunni hanno raggiunto risultati comunque sufficienti; nonostante continuano a persistere lievi lacune grammaticali e di vocabolario tecnico, nonché incertezze di pronuncia. Infine, tre alunni hanno partecipato in maniera discontinua conseguendo risultati di stentata sufficienza ed evidenziando conoscenze frammentarie, difficoltà nell'acquisizione del lessico professionale ma soprattutto nella rielaborazione dei contenuti e nella padronanza espositiva.</p> <p>Nello svolgimento del programma si è privilegiato l'aspetto qualitativo piuttosto che la quantità: gli alunni conoscono globalmente i contenuti oggetto del programma svolto, comprendono messaggi scritti e orali di argomento generale o afferenti la micro-lingua settoriale, riescono a replicare in modo sufficientemente comprensibile, sono in grado di produrre semplici testi scritti e orali inerenti il settore di indirizzo.</p>
Critero di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete anche se non approfondite; • Esposizione semplice e chiara, seppure con qualche incertezza grammaticale, di lessico e di pronuncia; • Comprensione del significato dei concetti fondamentali
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	<p>VERIFICHE SCRITTE: Prove strutturate e semi-strutturate</p> <p>1° quadrimestre 2; 2° quadrimestre2;</p> <p>VERIFICHE ORALI: Interrogazioni tradizionali</p> <p>1° quadrimestre 2; 2° quadrimestre 2</p>
Numero di ore previste dal piano di studi	66
Realmente svolte	48

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: MATEMATICA (AFM/SIA)

Insegnante

Prof. Omissis

Sussidi Didattici

Libro di testo: Matematica Rosso 2 Ed- Vol. 4 Vol. 5
(Bergamini Massimo/Barozzi Graziella) Ed. Zanichelli
Dispense/Appunti forniti dal docente
La Calcolatrice grafica FXCG50

Argomenti svolti:

Lo studio delle funzioni reali in una variabile reale:

Funzioni razionali intere e fratte

Dominio: determinazione dell'insieme di definizione di una funzione

Intersezione con gli assi: individuazione di particolari punti del piano che intersecano il grafico di una funzione

Studio del segno: ricerca dei vari valori del dominio per i quali la funzione è positiva, negativa o nulla

Limiti: studio del comportamento di una funzione sulla frontiera del dominio

Asintoti: individuare l'esistenza di eventuali asintoti-

Derivate: criteri per determinare massimi minimi e flessi orizzontali mediante la derivata prima; determinare flessi mediante la derivata seconda

Grafico: riepilogo grafico della funzione studiata

L'economia e le grandezze di un mercato economico:

Funzione della domanda e dell'offerta,

Determinazione del prezzo di equilibrio,

Elasticità media della domanda, ed elasticità puntuale

Funzione del Costo, Costo medio, Costo marginale,

Funzione Ricavo, Ricavo medio, Ricavo marginale,

Funzione Profitto,

Il diagramma di Redditività o Break Even Point

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti

La Ricerca operativa e le sue fasi

Riepilogo e analisi di problemi di scelta in condizione di certezza con funzione obiettivo e vincoli di segno e tecnici

Problemi di scelta tra più alternative con funzioni lineari

Esercizi con l'ausilio della calcolatrice grafica

Educazione Civica: Educazione digitale la calcolatrice grafica per modellizzare, risolvere, rappresentare, correlare e interpretare i dati su problemi legati alle funzioni economiche

Attività extrascolastiche e integrative

Attività di recupero e di approfondimento in itinere volte a riallineare le competenze e colmare lacune pregresse; spesso gli argomenti sono stati affrontati più volte per l'acquisizione degli obiettivi minimi programmati.

Conoscenze, abilità, competenze acquisite

Conoscere ed utilizzare tecniche e strumenti di calcolo
Utilizzare ed individuare strategie appropriate per risolvere problemi
Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile

Critério di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • conosce e rielabora i contenuti dei temi trattati in modo semplice • guidato riesce ad applicare, anche se in modo semplice, i contenuti trattati • comprende globalmente il messaggio con qualche semplificazione sul contenuto • espone in modo semplice e lineare pur commettendo errori non determinanti
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Verifiche scritte, brevi colloqui orali, analisi orale di esercizi, interventi spontanei su temi trattati
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	99
Numero di ore effettivamente svolte fino al 15/05	78

**SCHEMA ANALITICA
RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE**

Docente	<i>Omissis</i>
Materia	LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo	Roncoroni/Sada/Cappellini, Noi c'eravamo, Vol.3, Signorelli editore.
Altri sussidi didattici	LIM, fotocopie, appunti.

Macroargomenti svolti	<ul style="list-style-type: none">• Il Positivismo nella cultura europea• Il naturalismo• Il verismo• Emile Zola• Giovanni Verga• La reazione al Positivismo. Dai poeti maledetti a Oscar Wilde• Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, Superomismo, Futurismo• Gabriele D' Annunzio• Giovanni Pascoli• Luigi Pirandello• Giuseppe Ungaretti
Attività extrascolastiche e integrative	Attività di recupero e di approfondimento tendenti al consolidamento delle competenze e abilità di scrittura, di analisi testuale, di esposizione e comunicazione, nonché alla colmatatura di lacune pregresse e alla piena acquisizione degli obiettivi minimi programmati.

Conoscenze, abilità, competenze acquisite	<p>Nella produzione scritta si sono registrati risultati mediamente sufficienti, con alcuni casi di competenze molto buone e pochi casi che manifestano una evidente incoerenza morfo-sintattica nella stesura degli elaborati.</p> <p>Nei colloqui orali i risultati non possono ritenersi del tutto soddisfacenti, pur con alcune, significative, eccezioni. Gli alunni hanno talvolta dimostrato difficoltà nell'interpretazione e nella rielaborazione autonome, eccezion fatta per i brani opportunamente selezionati e letti dal docente durante le lezioni. Si riscontrano casi di limitata attitudine allo studio teorico come pure di un metodo di lavoro prevalentemente mnemonico. Rammarica, inoltre, il fatto che qualche alunno abbia partecipato senza entusiasmo e con stanchezza alle attività proposte. In ogni caso può considerarsi ottenuto il raggiungimento di: un sufficiente orientamento storico generale nel collocare opere e autori in appropriati contesti; una sufficiente conoscenza delle diverse tipologie testuali; una sufficiente competenza nella produzione di messaggi orali e scritti; una sufficiente competenza nell'uso di un lessico e di registri adeguati alla situazione comunicativa ed una sufficiente conoscenza critica degli argomenti inclusi nella programmazione.</p>
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	<p>Le prove scritte di italiano sono state considerate sufficienti quando hanno dimostrato i seguenti caratteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> – accettabile correttezza linguistico - espressiva, con tolleranza di errori morfosintattici sporadici e di non particolare gravità; – accettabile linearità logica e consequenzialità argomentativa. <p>Per quanto riguarda l'orale, il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando l'alunno ha dimostrato di aver assimilato gli argomenti almeno in termini generali, e li ha saputi esprimere in modo non troppo stentato né confuso. Accettabile conoscenza degli elementi essenziali del programma svolto, pur con qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico. Accettabile capacità di elaborazione critica e personale.</p>
Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione	<p>Analisi testuale di testi narrativi e poetici, temi di storia e di attualità, riassunti e appunti. Simulazione della Prima Prova Esame di Stato. Verifiche orali e scritte.</p>
Numero di ore previste dal piano di studi	<p>99</p>
Numero di ore effettivamente svolte	<p>81 al 15 maggio.</p>

**SCHEDA ANALITICA
RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE**

Docente	Omissis
Materia	STORIA
Libro di testo	Palazzo/Bergese/Rossi, STORIA Magazine, Vol.3, Ed. La Scuola
Altri sussidi didattici	LIM, fotocopie, appunti.

Macroagomenti svolti	<ul style="list-style-type: none"> • La società di massa. • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale. • La rivoluzione russa, i soviet, nascita e sviluppo dell'URSS • Il primo dopoguerra e il Biennio rosso. • Il fascismo in Italia. • Il nazionalsocialismo in Germania • La seconda guerra mondiale e la guerra civile • Resistenza e liberazione in Italia. • Gli anni pericolosi del secondo dopoguerra
Attività extrascolastiche e integrative	Attività di recupero e di approfondimento tendenti al consolidamento delle competenze e abilità di esposizione e comunicazione, alla colmatura di lacune pregresse, e alla piena acquisizione degli obiettivi minimi programmati.
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	In Storia i risultati sono stati piuttosto altalenanti; talvolta buoni, talvolta deludenti. A parziale giustificazione di ciò si può addurre, per alcuni, la limitata attitudine allo studio autonomo e lo scarso spirito di ricerca e approfondimento personali. I voti assegnati devono essere pertanto, nei casi più critici, presi con beneficio di inventario: sono valutazioni di "quel" giorno e di "quelle" porzioni di programma. In altri casi invece, i colloqui orali sono risultati del tutto soddisfacenti, lasciando intravedere curiosità ed interesse personali. Persiste il fatto che alcuni alunni abbiano praticamente disertato le occasioni di approfondimento promosse dal docente, non fornendo adeguate motivazioni. Di contro un piccolo ma prezioso gruppo ha mostrato curiosità e fattivo impegno nell'approfondimento critico dei nodi storici proposti.

Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	<p>Per quanto riguarda Storia, il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto, quando l'alunno ha dimostrato di aver assimilato gli argomenti almeno in termini generali e li ha saputi esprimere in modo non troppo stentato né confuso, dimostrando una accettabile conoscenza degli elementi essenziali del programma svolto, pur con qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico.</p>
Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione	<p>In Storia il libro di testo è stato regolarmente utilizzato. Spesso si è ricorsi ad approfondimenti multimediali, attraverso l'uso della LIM. Talvolta è stato fornito materiale in fotocopia a cura del docente. Il metodo adottato è stato quello della lezione frontale dialogata, con frequente coinvolgimento degli alunni, sia per sollecitarne l'attenzione, sia in funzione delle verifiche, considerando anche le domande dal posto come esercitazioni di verifica, cioè come verifiche formative.</p>
Numero di ore previste dal piano di studi	<p>66</p>
Numero di ore effettivamente svolte	<p>57 al 15 maggio.</p>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA:

Insegnante

Prof. Omissis

Sussidi Didattici

Libro di testo:

“ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA UP” Rosa Maria Vinci Orlando
Casa editrice TRAMONTANA

Classe dedicata su piattaforma Classroom con condivisione dei materiali audio, video, mappe

<p>Argomenti svolti</p>	<p>STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA Caratteri dell'attività pubblica I soggetti dell'attività economica pubblica L'intervento pubblico nell'economia Gli strumenti della politica economica Le funzioni della politica economica</p> <hr/> <p>LA FINANZA PUBBLICA E L'IMPOSIZIONE FISCALE La spesa pubblica; Le entrate pubbliche; Le imposte e il sistema tributario; L'equità dell'imposizione; Gli effetti economici dell'imposizione</p> <hr/> <p>LA FINANZA DELLA PROTEZIONE SOCIALE Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale Effetti economici delle politiche di protezione sociale</p> <hr/> <p>IL BILANCIO Funzione e struttura; La manovra di bilancio L'equilibrio dei conti pubblici</p>
<p>Attività extrascolastiche e integrative</p>	

Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Conoscere le scelte economiche dello Stato; Saper distinguere tra imposte, tasse e contributi; Conoscere gli elementi essenziali dell'obbligazione tributaria; Conoscere la disciplina costituzionale in materia di bilancio dello Stato.				
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Griglia di valutazione				
	Conoscenze	Valutazione	abilità	Valutazione	Competen
	Ampie ed esaurienti	9-10	Complete e sicure	9-10	Sempre corrette pertinenti
	Adeguate e precise	8	Complete	8	Corrette
	Complessivamente adeguate pur con qualche carenza	7	Complete pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette
	Limitate ma essenziali	6	Superficiali e schematiche	6	Schematiche ed essenziali
	Superficiali ed incomplete	5	Incomplete	5	Imprecise
	Non adeguate ed imprecise	4	Scarse	4	Inadeguate
Assenti	3-2	Assenti	3-2	Assenti	
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Libro di testo, Costituzione italiana, Power-point, LIM, mappe concettuali				
	PROVE SCRITTE STRUTTURATE PROVE ORALI				

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: DIRITTO (AFM)

Insegnante Prof. *Omissis*

Sussidi Didattici Libro di testo: “Diritto” 5° anno
 Autori: G. Zagrebelsky / G. Oberto / G. Stalla / C. Trucco
 Ed. Le Monnier

Argomenti svolti	Forme di Stato e forme di governo; La Costituzione italiana: cenni storici, articoli principali in particolare i principi fondamentali; I poteri dello Stato;
	Il Parlamento: composizione, poteri, funzione legislativa (procedimento di formazione delle leggi);
	Il Presidente della Repubblica: elezione, poteri, funzioni; Il Governo: composizione, formazione e poteri;
	Gli organismi internazionali: L’ONU: composizione e funzioni L’Unione Europea: principali tappe del processo di integrazione; gli organi dell’Unione Europea e loro funzioni
Attività extrascolastiche e integrative	Nessuna
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici. Acquisire consapevolezza che l’essere cittadino, nei suoi diversi aspetti, richiede conoscenze giuridico-economiche di base che governano il vivere democratico.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	La classe nel suo complesso ha raggiunto una preparazione sufficiente e dimostrato capacità e interesse verso la materia. Conosce gli elementi fondamentali della disciplina, comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato. Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la	Libro di testo, discussione su argomenti di attualità, power point pubblicati su Classroom e su Didattica nel registro elettronico, problem-solving.

valutazione	La valutazione degli studenti si è basata sostanzialmente su n. 02 interrogazioni orali per ogni quadrimestre, tenendo conto anche dell'impegno nel lavoro in classe e a casa, della partecipazione alle discussioni in classe, del miglioramento evidenziato rispetto al livello di partenza.
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	66
Numero di ore effettivamente svolte (in modalità presenza/ DaD/mista)	58 ore al 15 maggio di cui 13 ore di Educazione Civica

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA:
ECONOMIA POLITICA (AFM)**

Insegnante

Prof. *Omissis*

Sussidi Didattici

Libro di testo "Economia e Finanza Pubblica"- Corso di economia politica per il quinto anno – Autore: Rosa Maria Vinci Orlando – Ed. Tramontana ----

Argomenti svolti	Caratteri dell'attività economica pubblica
	I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica
	L'evoluzione storica dell'intervento pubblico (sistema liberista, collettivista, misto); Lo Stato nel sistema economico; le diverse modalità dell'intervento pubblico in economia: la politica fiscale; cenni sulle funzioni della politica economica
	La finanza pubblica: la spesa pubblica e le entrate pubbliche (originarie: prezzi privati, quasi privati, pubblici e politici; derivate: tasse, imposte e contributi
	Il bilancio dello Stato: funzioni, struttura e legislazione; la programmazione di bilancio (gli strumenti di programmazione), la approvazione del bilancio
Attività extrascolastiche e integrative	Gli argomenti sono stati ripresi tutte le volte che si è presentata la necessità, per esigenze di recupero o per difficoltà di vario tipo rappresentate dagli studenti stessi
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Pur a livelli diversi, conoscere gli strumenti e le funzioni della politica economica, della finanza pubblica e del bilancio. Saper descrivere il ruolo dello Stato in Economia; Saper individuare e descrivere i principi generali del Bilancio dello Stato, le procedure e di documenti di accompagnamento; analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; riconoscere le diverse forme di entrata e le diverse tipologie di tributi. Individuare gli effetti economici della pressione tributaria.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina, comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato. Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Libro di testo, discussione su argomenti di attualità, problem-solving, power point e brevi dispense pubblicati su classroom e su didattica nel registro elettronico.
	La valutazione degli studenti si è basata sostanzialmente su n. 02 interrogazioni orali per ogni quadrimestre, tenendo conto anche dell'impegno nel lavoro in classe e a casa, della partecipazione alle discussioni in classe, del miglioramento evidenziato rispetto al livello di partenza.
Numero di ore previste dal piano di studi	66
Numero di ore effettivamente svolte (in modalità presenza/ DaD/mista)	46 ore al 15 maggio

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: DIRITTO (SIA)

Insegnante Prof. *Omissis*

Sussidi Didattici Libro di testo: “Diritto” 5° anno
 Autori: G. Zagrebelsky / G. Oberto / G. Stalla / C. Trucco
 Ed. Le Monnier ----

Argomenti svolti	Forme di Stato e forme di governo; La Costituzione italiana: cenni storici, articoli principali in particolare i principi fondamentali; I poteri dello Stato;
	Il Parlamento: composizione, poteri, funzione legislativa (procedimento di formazione delle leggi);
	Il Presidente della Repubblica: elezione, poteri, funzioni; Il Governo: composizione, formazione e poteri;
	Gli organismi internazionali: L’ONU: composizione e funzioni L’Unione Europea: principali tappe del processo di integrazione; gli organi dell’Unione Europea e loro funzioni
Attività extrascolastiche e integrative	Nessuna
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici. Acquisire consapevolezza che l’essere cittadino, nei suoi diversi aspetti, richiede conoscenze giuridico-economiche di base che governano il vivere democratico.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	La classe nel suo complesso ha raggiunto una preparazione sufficiente e dimostrato capacità e interesse verso la materia. Conosce gli elementi fondamentali della disciplina, comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato. Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la	Libro di testo, discussione su argomenti di attualità, power point pubblicati su classroom e su Didattica nel registro elettronico, problem-solving.

valutazione	La valutazione degli studenti si è basata sostanzialmente su n. 02 interrogazioni orali per ogni quadrimestre, tenendo conto anche dell'impegno nel lavoro in classe e a casa, della partecipazione alle discussioni in classe, del miglioramento evidenziato rispetto al livello di partenza.
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	33
Numero di ore effettivamente svolte (in modalità presenza/ DaD/mista)	26 ore al 15 maggio di cui 5 ore di Educazione Civica

SCHEMA ANALITICA

RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE

Docente	<i>Omissis</i>
Materia	ECONOMIA AZIENDALE - AFM
Libro di testo	Futuro impresa up 5 – Ed. Tramontana - autori Barale - Ricci; dispense del sottoscritto

Argomenti svolti	Ripasso scritture di assestamento
	Le SpA: nozioni giuridiche e tecniche; rilevazioni in partita doppia
	I prestiti obbligazionari: aspetti giuridici e contabili
	Formazione e redazione del bilancio in base al codice civile
	Riclassificazione della Situazione patrimoniale secondo criteri finanziari
	Riclassificazione del Conto economico configurazione a valore aggiunto
	Analisi di bilancio per indici
	Margini di bilancio; indici di struttura, finanziari ed economici
	Contabilità analitica: la "break even analysis"; il costo suppletivo; metodi del direct costing e del full costing
	Tecnica bancaria: i finanziamenti delle imprese
	Educazione civica: economia circolare; parità di genere
Attività extrascolastiche e integrative	Sono stati ripresi gli argomenti ogniqualvolta è emersa l'esigenza di recupero per svariati motivi da parte degli studenti o anche solo alcuni di loro.

Conoscenze, abilità, competenze acquisite	La preparazione degli studenti è fortemente eterogenea: alcuni studenti hanno seguito con costante impegno e interesse, altri hanno dimostrato poca motivazione. Nello svolgimento del programma si è privilegiato l'aspetto qualitativo piuttosto che la quantità; sono state svolte numerosissime esercitazioni pratiche e si è proceduto frequentemente al ripasso, così come è nella logica e nello spirito del corso destinato a studenti lavoratori. Lo svolgimento del programma anche se limitato agli argomenti principali è comunque adeguato per la preparazione tecnica e di indirizzo degli studenti.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Conoscenza delle nozioni basilari, accettabile capacità espressiva, corretta rilevazione dei principali aspetti contabili, capacità di formazione del bilancio con l'aiuto del codice civile, conoscenza e interpretazione dei principali indici di bilancio.
Condizioni/strumenti i tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Prove scritte tradizionali e strutturate, prove scritte con dati a scelta commentati, prove orali.
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	231 (sette ore la settimana)
Realmente svolte	225 (di cui sei di educazione civica)

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA:

Insegnante

Prof. Omissis

Sussidi Didattici

**Libro di testo Futuro impresa ed. Rizzoli
Dispense/Appunti appunti tratti da altri testi o riviste**

Argomenti svolti	Spa.bilancio di esercizio.analisi di.bilancio per indici.rielaborazione dello stato patrimoniale e del.conto.economico a valore aggiunto

Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Conoscenze e competenze sul programma svolto.abilità' soprattutto nella redazione del bilancio con dati a scelta Le prove sono state svolte in forma di esercizi e a maggio. si è svolta una prova <u>simulata. la valutazione finale. ha tenuto conto dei livelli di parvenza degli alunni e dei risultati raggiunti</u>
Numero di ore previste dal piano di studi	Il numero di ore realmente svolte è pari all'85,% di quelle previste

Ù

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: INFORMATICA

Insegnante

Prof. Omissis – Itp Omissis

Sussidi didattici

Materiale fornito dal docente e caricato su Classroom

Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none"> - Database – Form HTML - Database – Programmazione lato Server - Applicazioni lato server – Gestione di un database remoto - Sicurezza informatica - Il sistema informativo aziendale
Attività extrascolastiche e integrative	Sono stati ripresi gli argomenti tutte le volte che si è presentata la necessità, sia su richiesta degli studenti, sia prima di ogni prova di recupero.

Conoscenze, abilità, competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli stili architetturali fondamentali per i sistemi distribuiti. - Conoscere il modello di sistema informatico Client-Server e quello Peer to Peer - Individuare i vantaggi delle reti informatiche - Saper distinguere le diverse classificazioni delle reti informatiche - Conoscere vantaggi e svantaggi di ogni tipologia di rete - Conoscere i protocolli fondamentali associati ai diversi livelli della pila ISO/OSI - Individuare la funzione dei diversi livelli della pila - Saper comprendere la differenza tra pagine web statiche e dinamiche - Individuare le fasi necessarie per interagire con un database da una pagina web, applicare correttamente le fasi di sviluppo di un'interfaccia web per l'estrazione, la modifica e l'inserimento di dati in un database. - Essere in grado di progettare e generare un Database adatto a gestire i flussi dati reali e coerenti. - Conoscere e usare efficacemente il linguaggio SQL.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenze)	<p>L'alunno/a possiede una conoscenza essenziale dei contenuti, applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori; organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.</p>
Condizioni – strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	<p>Utilizzo massivo dell'ambiente laboratoriale in cui troviamo LIM, molto utile durante la lezione frontale, e i PC utili a confrontare i materiali didattici con le proprie esercitazioni e utili a erogare le prove valutative. Queste ultime sono state prevalentemente informatizzate e volte a conoscere non solo le abilità acquisite ma anche le conoscenze memorizzate dal singolo discente.</p>
Numero di ore previste dal piano di studi	<p>Complessive 132, divise in ore di Teoria e ore Tecnico-Pratiche.</p>
Realmente svolte	<p>115</p>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI	PUNTI
1) CORRETTEZZA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	1	informazioni scarse e scorrette.	0	
	2	informazione limitata e non corretta.	1	
	3	informazione limitata e parzialmente corretta.	1,5	
	4	informazione generica, ma sufficientemente corretta.	2	
	5	informazione corretta e completa.	2,5	
2) CAPACITA' E ARGOMENTATIV ED ESPOSITIVE	1	argomentazione incoerente e assai confusa.	0	
	2	trattazione disorganica e poco chiara.	1	
	3	trattazione frammentaria ed esposizione poco lineare.	1,5	
	4	trattazione articolata in modo semplice ma ordinata e chiara.	2	
	5	trattazione organica e accuratamente argomentata, esposizione chiara e fluente.	2,5	
3) CAPACITA' DI RIELABORAZION	1	scarsa: fraintendimenti e contraddizioni frequenti.	0	
	2	insufficienti: ripetitività e incoerenza.	1	
	3	mediocre: rielaborazione limitata e ripetitiva.	1,5	
	4	Rielaborazione generalmente ordinata e corretta ma senza apporti personali.	2	
	5	rielaborazione organica e corretta con apporto personale.	2,5	
4) CORRETTEZZA LINGUISTICA	1	scarsa: numerosi e gravi errori, lessico povero e scorretto.	0	
	2	insufficiente: errori diffusi anche gravi, lessico povero e poco corretto.	1	
	3	mediocre: errori frequenti ma non gravi, lessico limitato e poco appropriato.	1,5	
	4	Sufficiente/discreta: errori sporadici, lessico limitato ma generalmente corretto.	2	
	5	Buona/ottima: rari errori, lessico fluente e appropriato.	2,5	
			TOT.	/10

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Materia	Corso	
<i>OMISSIS</i>	Italiano e Storia	SIA /AFM	
<i>OMISSIS</i>	Inglese	SIA /AFM	
<i>OMISSIS</i>	Economia Aziendale	AFM	
<i>OMISSIS</i>	Francese	AFM	
<i>OMISSIS</i>	I.T.P. Informatica	SIA	
<i>OMISSIS</i>	Informatica	SIA	
<i>OMISSIS</i>	Economia Aziendale	SIA	
<i>OMISSIS</i>	Matematica	SIA /AFM	
<i>OMISSIS</i>	Diritto/Economia politica	AFM	
<i>OMISSIS</i>	Diritto	SIA	
<i>OMISSIS</i>	Economia politica	SIA	

Documenti a disposizione della commissione:

- Fascicoli singoli allievi
- Compiti, elaborati, esercitazioni, test svolti da ciascun alunno
- Patti Formativi
- Simulazioni prima e seconda prova esame di Stato.